

Il mercato di novembre dei veicoli commerciali sembra portarsi in territorio positivo. Secondo le stime elaborate dal proprio Centro Studi, l'Unrae ha diffuso oggi i dati di novembre che riportano una leggera crescita del 2,2% e 9.599 immatricolazioni, rispetto alle 9.395 del novembre 2012, che - va ricordato - segnò una flessione consistente e pari al 29%.

A chiusura degli undici mesi dell'anno, i veicoli commerciali complessivamente venduti (autocarri con peso totale a terra fino a 3,5 t) sono stati 90.795 in riduzione del 15,2% rispetto ai 107.079 di un anno fa.

"Come anticipato - dichiara Massimo Nordio, Presidente dell' Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - il settore dei veicoli da lavoro si appresta ad archiviare il 2013 attorno alle 100.000 unità, in flessione del 13,5% rispetto allo scorso anno che pure aveva segnato un -32% rispetto al 2011".

"Il comparto è in una profonda difficoltà derivante dalla crisi economica, dalla pressione fiscale sul sistema aziende e dalla debolezza degli investimenti e dei consumi, ha aggiunto Nordio. In assenza di interventi di rilancio degli stessi e quindi delle esigenze di distribuzione delle merci, difficilmente potrà verificarsi l'auspicata inversione di tendenza del prossimo anno. Questa, infatti, potrebbe risultare solo tecnica e non strutturale, con un probabile leggero segno positivo, legato ai livelli depressi ai quali il mercato è sceso".

"Per una ripresa significativa - ha concluso il Presidente dell' Unrae - è importante che si adottino interventi che consentano un adeguato rinnovo del parco, fruibili dalle imprese e dagli artigiani, anche a vantaggio dell'ambiente, della sicurezza della circolazione e di una più funzionale distribuzione urbana delle merci".

© riproduzione riservata  
pubblicato il 11 / 12 / 2013